

BOLLO € 16,00

PROVINCIA DI RIETI

Settore III – Ufficio Demanio idrico

Via Salaria n. 3

02100 Rieti (RI)

Pec urp.provinciarieti@pec.it

Oggetto: Istanza di riconoscimento del diritto a derivare acqua pubblica ai sensi della L. R. n. 30/2000 come modificata dalla L.R. n. 20/2024 in comune di _____ (RI)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____ residente in _____ (____) in
Via/P.zza _____ in qualità di (proprietario/utilizzatore/comodatario)
_____, legale rappresentante della Ditta/Società/Ente pubblico
_____ con sede legale in comune di _____ (____) Via
_____ P.Iva/C.F. _____ tel. _____
Email _____ PEC _____,

TRASMETTE

La documentazione relativa alla derivazione di acqua sotterranea sul terreno sito nel comune di
_____ (____) Via _____ distinto al Catasto terreni al
Foglio _____ Particella _____, ai fini del riconoscimento a derivare acqua pubblica
ai sensi della L. R. n. 30/2000 prorogata dalla L.R. n. 20/2024.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Il Richiedente/ Legale rappresentante

Allegati alla richiesta:

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di € 100,00 tramite versamento bancario presso la tesoreria della Provincia di Rieti – Banca Intesa S. Paolo indicando sul c.c.b. cod. Iban IT88Y0306914601100000046003 o mediante versamento sul c.c.p. n. 15043029 indicando come causale “Spese di Istruttoria”;
- Visura camerale (per Ditta o Società);
- Scheda tecnica del pozzo a firma del tecnico incaricato;

- Titolo di proprietà, affitto o comodato sul terreno sul quale è stato realizzato il pozzo;
- Autocertificazione prodotta dal proprietario o avente causa, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante epoca di escavazione del pozzo (antecedente il 10/08/1999) rispettanti i requisiti previsti dalla normativa vigente, con indicazione della finalità dell'emungimento e i livelli massimi di portata;
- Eventuali fatture o documenti fiscali attestanti epoca di scavo o atti pubblici o privati dai quali si evinca la presenza del pozzo entro tale data;
- Progetto, redatto e firmato digitalmente da professionista abilitato, da cui si evincano le caratteristiche realizzative e prestazionali della derivazione idrica (pozzo con profondità, diametro, rivestimento, filtri, stratigrafia e altro), con i dovuti allegati inerenti all'inquadramento territoriale, geomorfologico, strutturali ed idrogeologici, bacino idrogeologico di alimentazione e descrizione dell'acquifero interessato dall'emungimento; gli elaborati progettuali devono contenere le sezioni del pozzo e quelle stratigrafiche con le relative profondità dei livelli piezometrici;
- Estratto di mappa catastale con individuazione del pozzo.